

Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2024, n. 1-8270

**Rinnovo Collegio dei Revisori dei Conti periodo giugno 2024 - giugno 2025. Parere favorevole.**



Seduta N° 437

Adunanza 05 MARZO 2024

Il giorno 05 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 14:45 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Fabrizio RICCA

**DGR 1-8270/2024/XI**

**OGGETTO:**

Rinnovo Collegio dei Revisori dei Conti periodo giugno 2024 – giugno 2025. Parere favorevole.

A relazione di: Tronzano

Dato atto che:

ai sensi dell'articolo 40 ter della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i., il Presidente del Consiglio regionale ha nominato, con proprio decreto 19 giugno 2019, n. 1, a seguito di sorteggio effettuato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, gli attuali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

la durata di tale Collegio, originariamente fissata in tre anni a decorrere dalla data di nomina, è stata successivamente ridefinita in cinque anni, mediante modifica all'articolo 40 novies della citata legge;

la scadenza del Collegio, nella attuale composizione formata dal Dott. Boraschi Pietro e dalle Dott.sse Cutone Olivia e Venturini Elisa, è individuata nel 19 giugno 2024;

la citata L.R. n. 7/2001 e novellata dalla L.R. 5 aprile 2018, n. 4, ha previsto due opzioni: la nomina di un nuovo Collegio, o che il Collegio dei Revisori dei Conti sia ulteriormente rinnovato per un periodo non superiore a due anni e che, in caso di rinnovo, provveda l'Ufficio di Presidenza sentita la Giunta regionale, almeno due mesi prima della scadenza;

il Presidente del Consiglio regionale, con nota prot. n. 4850 del 23 febbraio 2024, ha comunicato che l'Ufficio di Presidenza, nel corso della seduta del 21 febbraio ha espresso parere favorevole in ordine all'opzione di rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti per un anno a decorrere dalla scadenza e, con la medesima nota, lo stesso Presidente ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale quanto sopra e ha richiesto alla Giunta di esprimere il proprio parere, come richiesto dall'articolo 40 ter della legge regionale 7/2001 in merito alla citata proposta di rinnovo;

nella stessa nota si evidenziava che:

- la scadenza del Collegio in carica, come già evidenziato, si colloca in data 19 giugno 2024 e dunque in un momento di poco successivo allo svolgimento delle elezioni regionali, le quali, secondo il vigente quadro normativo, si svolgeranno in data 8-9 giugno 2024;
- a seguito dello svolgimento delle elezioni regionali nei dieci giorni successivi alla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale, avverrà la nomina della nuova Giunta e, nella terza settimana successiva al completamento delle operazioni di proclamazioni degli eletti, si insedierà il Consiglio regionale della dodicesima legislatura;
- si riteneva opportuno assicurare al Consiglio ed alla Giunta di nuovo insediamento l'interlocuzione con un organo di controllo in possesso di una conoscenza approfondita delle problematiche gestionali e contabili dell'ente, in grado di assicurare fin da subito, ai nuovi organi regionali, il necessario supporto tecnico utile per consentire ai medesimi, per quanto di propria competenza, l'adozione dei provvedimenti di avvio della nuova legislatura.

Alla luce di quanto sopra esposto e valutato, inoltre, che, qualora si selezionasse l'ipotesi di nomina di un nuovo Collegio, i componenti individuati, nella fase di transizione tra le legislature, potrebbero riscontrare una fisiologica complessità ad approcciarsi in tempi celeri all'evolversi della situazione contabile e finanziaria relativa del periodo transitorio, con conseguente ripercussione sulla tempistica di adempimento delle funzioni consultive che la legge affida all'organo di revisione.

Considerata inoltre la persistente necessità di riallineare a tempi fisiologici l'approvazione dei bilanci di esercizio della gestione sanitaria accentrata che presuppone un livello di conoscenza documentale raggiunta esclusivamente a seguito di un lavoro continuativo di analisi dei dati, già avviato dagli attuali Revisori.

Ritenuto pertanto maggiormente rispondente ai principi di efficacia ed efficienza procedere al rinnovo del Collegio in carica al fine di permettere al medesimo di rappresentare ai nuovi organi consiliari, come sopra anticipato, la situazione finanziaria e contabile relativa al periodo intercorrente fra la legislatura conclusa e l'avvio della nuova, avendo contezza della complessità dei dati finanziari stratificati nel tempo e che devono essere considerati alla luce dei provvedimenti oggetto di parere, da rendersi secondo la tempistica collegata ai singoli adempimenti.

Ritenuto opportuno, in virtù di quanto espressamente previsto dall'articolo 40 novies sopraindicato e come indicato dallo stesso Ufficio di Presidenza, limitare il periodo di rinnovo del Collegio in carica ad un solo anno e, quindi, per il tempo strettamente necessario a garantire la continuità operativa del Collegio fino al giugno 2025, permettendo al medesimo di supportare adeguatamente i nuovi organi regionali nell'intera fase di avvio della nuova legislatura.

Considerato che la limitazione temporale del rinnovo ad un solo anno contempera l'esigenza di assicurare una efficace ed efficiente continuità operativa in grado di garantire ai nuovi organi regionali un immediato supporto tecnico in fase di presentazione e adozione dei provvedimenti nel periodo di avvio della legislatura con il rispetto del principio di rotazione delle figure professionali che compongono il collegio medesimo.

Ritenuto che la limitazione del rinnovo ad un solo anno persegua altresì l'effetto di minimizzare, anche per il futuro, le sopra evidenziate problematiche riconnesse alla contestualità tra la scadenza dell'organo di revisione e la fase iniziale delle legislature.

Ritenuto, quindi, quanto sopra premesso e considerato ed in virtù dell'art. 40 ter, comma 1 bis della L.R. n. 7/2001 e s.m.i., di esprimere il proprio parere favorevole al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti come sopra citato.

Dato atto che gli oneri conseguenti al rinnovo in questione e relativi ai compensi e rimborsi stimati in € 159.888,00 trovano copertura negli stanziamenti del capitolo 117265, Titolo 1 Missione 01 Programma 0101 Macroaggregato 1030000 Pdc 1.03.02.01.000 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024-2025.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad € 159.888,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, unanime,

Visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
  - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;
  - la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
  - la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 “Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017”;
  - la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
  - la L.R. 35 del 19 dicembre 2023 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie”;
- la D.G.R. n. 12-8082/2024/XI del 15/01/2024 “Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35”.

*delibera*

1) di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'art. 40 ter della Legge regionale 8 agosto 2001, n. 7, e s.m.i., in ordine all'ipotesi di rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione per un periodo di un anno, come espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale;

2) di dare atto che a tale rinnovo provvederà l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con propria deliberazione;

3) di dare atto che gli oneri conseguenti al rinnovo in questione e relativi ai compensi e rimborsi stimati in € 159.888,00 trovano copertura negli stanziamenti del capitolo 117265, Titolo 1 Missione 01 Programma 0101 Macroaggregato 1030000 P.d.c 1.03.02.01.000 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024-2025.

Si attesta che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. 22/2010.